

STUDIO CONCORD

Il carico globale delle malattie neoplastiche sta progressivamente crescendo, sia nei paesi a sviluppo avanzato per il miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali, che nei paesi a basso e medio reddito. Per tutti, ma ancor più per questi ultimi, si impone la necessità di mettere in campo urgenti strategie di prevenzione primaria, che resta un obiettivo fondamentale, anche di lungo termine. L'obiettivo globale dell'OMS di una riduzione del 25% dei decessi per cancro e altre malattie non trasmissibili nelle persone di età compresa tra 30-69 anni entro il 2025 ("25 × 25"), richiede non solo una prevenzione più efficace per ridurre l'incidenza, ma anche sistemi sanitari più efficaci per migliorare la sopravvivenza. Le informazioni sulla sopravvivenza di tutti i pazienti oncologici in una popolazione consentono di confrontare l'efficacia dei sistemi sanitari. Lo Studio **CONCORD** rappresenta il programma globale per la sorveglianza a livello mondiale della sopravvivenza oncologica, guidato dalla London School of Hygiene & Tropical Medicine.

Il primo studio CONCORD, pubblicato nel 2008 su *The Lancet Oncology* è stato il primo confronto globale sulla sopravvivenza oncologica basato sulla popolazione. Ha mostrato un'ampia variazione nella sopravvivenza dei tumori della mammella femminile, colon, retto e prostata tra 1,9 milioni di adulti diagnosticati nel periodo 1990-1994 e seguiti fino al 1999 in 31 paesi (16 con copertura nazionale). Lo studio CONCORD-2, anch'esso pubblicato su *The Lancet* nel 2015, ha esteso la copertura a 25,7 milioni di pazienti adulti (15-99 anni) diagnosticati durante nei 15 anni 1995-2009 ed ha esteso le analisi ad ulteriori tumori: cancro dello stomaco, colon, retto, fegato, polmone, mammella femminile, cervice uterina, ovaie, prostata, leucemie, oltre a 75.000 bambini (0-14 anni) con leucemia linfoblastica acuta. I dati individuali relativi a tutti questi pazienti sono stati trasmessi da 279 Registri Tumori di Popolazione in 67 diversi Paesi, di cui 40 con copertura nazionale della popolazione. I pazienti sono stati seguiti fino al 31 dicembre 2009. I 10 tumori esaminati in CONCORD-2 rappresentano circa i due terzi (63%) del carico oncologico complessivo nel mondo e la popolazione coperta dai 67 paesi partecipanti rappresenta circa i due terzi della popolazione mondiale.

Lo studio CONCORD-3, pubblicato online da *The Lancet* il 30 gennaio 2018, ha aggiornato la sorveglianza a livello mondiale della sopravvivenza oncologica al 2014, ha ulteriormente implementato la coorte dei pazienti osservati, portandola a 37,5 milioni di pazienti con diagnosi di cancro effettuata nel periodo periodo di 15 anni 2000-14. I dati sono stati trasmessi da 322 Registri Tumori di Popolazione in 71 paesi e territori di cui 47 con una copertura nazionale della popolazione. Lo studio ha esteso anche il numero dei tumori indagati, portando a 18 comprende le neoplasie o gruppi di neoplasie: esofago, stomaco, colon, retto, fegato, pancreas, polmone, mammella femminile, cervice uterina, ovaie, prostata, melanoma della pelle, tumori cerebrali,

leucemie e linfomi sia negli adulti che nei bambini; i tumori oggetto di studio costituiscono il 75% del carico globale di cancro. Lo studio di tali dimensioni ha imposto l'applicazione di rigorose procedure standardizzate per i controlli di qualità dei dati. I dati pubblicati sono riferiti alle stime della sopravvivenza netta a 5 anni, stime ottenute standardizzando i dati per età con i pesi standard internazionali di sopravvivenza oncologica.

Il Registro Tumori della ASL Napoli 3 Sud ha partecipato, e continua a partecipare, con i propri dati agli studi Concord sin dall'edizione del CONCORD 2.